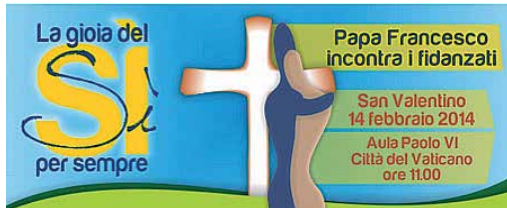


IL 14 FEBBRAIO IN VATICANO CON IL PAPA

## Incontro con i fidanzati



"Sono già più di 17.000 i fidanzati iscritti all'udienza con il Papa programmata per il 14 febbraio, giorno di San Valentino. Davanti a questo numero assolutamente imprevedibile (si tratta pur sempre di un giorno feriale), Papa Francesco ha accolto la proposta di tenere questa udienza in piazza San Pietro"

È questo quanto ci ha comunicato il Pontificio Consilium Pro Familia alla richiesta d'iscrizione delle nostre 22 coppie di fidanzati che hanno deciso di rispondere alla chiamata di Papa Francesco, per celebrare insieme "La gioia del Sì per sempre".

Le parole di presentazione dell'iniziativa del Presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, l'Arcivescovo mons. Vincenzo Paglia: «Il Santo Padre ha più volte esortato gli innamorati e i giovani sposi a vivere la gioia dell'amore fedele e fecondo, che

crece nella santità seguendo il modello della Santa Famiglia e accogliendo Cristo nella vita familiare, in cui si rinnova ogni giorno e per sempre il dono pieno e libero di sé nell'amore sacramentale, che riceve la grazia del mistero pasquale» sono state accolte con entusiasmo tanto che un'adesione così massiccia nessuno se la aspettava, ma ciò non può che riempire il cuore di gioia, nel vedere la risposta di coppie di fidanzati da ogni parte d'Europa e del Mondo; Francia, Stati Uniti, Inghilterra e Sud America, per citare le maggiori adesioni.

La nostra diocesi non poteva mancare un appuntamento così importante e significativo; i nostri ragazzi, che hanno frequentato, o stanno vivendo, i percorsi di preparazione al matrimonio partiranno con il pullman venerdì mattina molto presto per essere pronti in Piazza San Pietro all'incontro con il Santo Padre.

Elvio Ranco

IL LIBRO DI GIANNI FERRARESI

## Storie di vita

"Ricominciamo da Gesù bambino", una raccolta di racconti brevi che hanno come minimo comun denominatore l'attesa del Natale: storie sia di carattere biblico-evangelico sia derivate dall'esperienza personale di Gianni Ferraresi, classe 1936, ingegnere di formazione e ordinato Diacono a Venezia nel 1986, autore di questo e di molti altri libri dal 1960 ad oggi.

Cos'è il racconto? "Un modo di rielaborare e interpretare la vita, dandole significato. Una maniera di condividere i propri ricordi e le proprie esperienze con gli altri, per sciogliere le emozioni e lo stupore", dice Don Luigi Vitturi nella prefazione. Uno stile umile e una semplicità di fondo che hanno come scopo principale quello di avvicinare alla fede in Dio, per "favorire l'incontro e poi mettersi da parte". Ricordi di vita di chi un tempo è stato bambino ed oggi, con i bam-



mini, si trova ad averci a che fare come nonno. Ed è proprio dalla curiosità genuina dei più giovani che emergono le domande alle quali è più difficile dar risposta: preziose occasioni per guardare, una volta tanto, dentro noi stessi. (Ricominciamo da Gesù Bambino, Gianni Ferraresi, Marcianum Press, Venezia, 2013)

Alessandro Gentili

ALL'ORIZZONTE IL DEBUTTO AL PALACONGRESSI DI LORETO IL 15 FEBBRAIO

## L'Allegra Compagnia di nuovo in scena

L'Allegra Compagnia, formata dai ragazzi e le ragazze della parrocchia Madonna Regina della Pace di Jesi, è ritornata in scena con lo spettacolo musicale "Francesco è vivo" domenica 9 febbraio presso la chiesa di San Massimiliano Kolbe, sempre sotto l'attenta regia di Giuseppe Fabrizio e Paolo Stronati. La storia la conosciamo già: si tratta di una rivisitazione in chiave moderna della vita del Poverello di Assisi, resa dinamica ed accattivante dai canti, le danze ma soprattutto dall'uso divertente del dialetto jesino. I ragazzi si stanno preparando al loro debutto previsto per sabato 15 febbraio al Palacongressi di Loreto. Un traguardo importante per i piccoli talenti dell'Allegra Compagnia a cui abbiamo fatto alcune domande, con l'aiuto del regista, Giuseppe Fabrizio e di Chiara Rossetti, una delle animatrici.

San Francesco ha avuto il coraggio di abbandonare la vita che conduceva per seguire la sua Vocazione. Anche voi sareste pronti a rinun-



ciare a tutto per le vostre passioni? (Ragazzi) Non è così semplice. Prima di tutto siamo legati alle nostre famiglie, alla scuola, agli amici. Poi non abbiamo le risorse per poter diventare indipendenti. Infine, bisogna vedere se è davvero una passione importante, che vale la pena seguire. Quindi non centra la paura di fare qualcosa controcorrente? (Chiara Rossetti) No, è un'altra cosa. Questi ragazzi sono disposti a dedicare molto tempo alla Compagnia, c'è bisogno di fare diverse prove che possono portare via anche diverse ore. Se dovessero seguire "la massa" sarebbero altrove, ad esem-

pio in giro con gli amici o a casa davanti alla televisione. La recitazione, il canto, la danza hanno avuto effetti positivi sui ragazzi anche al di fuori del palcoscenico?

(Chiara Rossetti) Certo, abbiamo visto rivoluzioni copernicane! Molti hanno superato le loro paure, sono riusciti ad esprimere tutto quello che avevano dentro tramite queste forme di espressione. Questi risultati li porti anche al di fuori, nella vita reale.

Come vi sentite all'idea di recitare a Loreto?

(Ragazzi) Siamo emozionati! È una città più grande, non è la parrocchia. Non sappiamo ancora niente, come sarà il palco, cosa ci aspetta. Sicuramente però è una sfida importante e non vediamo l'ora di riproporre lo spettacolo. Inoltre, il fatto di recitare in dialetto jesino non solo è un modo per ricordare le nostre origini, ma, in questo caso, possiamo far conoscere le nostre tradizioni in un'altra città.

Ilaria Stronati  
Foto Ubaldo

UN LIBRO SULLA CATECHESI DI DON GIOVANNI VARAGONA DI ANCONA

## Se il catechismo non genera felicità?

Esce in questi giorni "Con due colori" di Giovanni Varagona, parroco, pedagogista, che raccoglie la sfida di Papa Francesco a fare, più che predicare, la rivoluzione. S'intende, la rivoluzione nell'anima e dell'anima, quella che parte, innanzitutto, dai nostri cuori, dallo spirito, dalla testa. Sant'Ignazio di Antiochia diceva che puoi parlare quanto vuoi, ma se i contenuti non passano dal tuo cuore e dai comportamenti, ogni sforzo è non solo inutile, ma controproducente. E così, arriva questo libro. Si parte da un dato: l'incapacità delle Comunità di affascinare al Vangelo i ragazzi, i giovani, con gli schemi consueti. Occorre inventare altro. L'autore allora inventa, facendo fruttare nel lavoro pastorale quel patrimonio raccolto acquisendo il titolo di "counselor", e forte della sua esperienza pastorale, educativa (30 anni) e didattica (università del Molise, Istituto Teologico Marchigiano ed ISSR di Ancona). Il Counseling si occupa del benessere della persona, permette di instaurare una relazione di aiuto con chi fatica a trovare benessere, pur senza sfiorare la fase patologica. Una relazione che si gioca sull'empatia, sull'ascolto, elementi che aiutano a intercettare le frequenze della persona che chiede aiuto. Che c'entra con il catechismo? Un po' c'entra, anzi molto, dal momento che - racconta Giovanni - la bambina che entra nella stanza di catechismo arredata in "assetto gestaltico" appare entrata in un mondo completamente diverso dalle quattro mura spesso squallide che fanno da scenario al catechismo di ogni giorno ed esclama: "Ora capisco quanto sono stata infelice". Un catechismo che non genera felicità nell'incontro con Cristo presenta qualche problemino. E direi che i problemini, per quanto siano encomiabili gli sforzi dei catechisti oggi, sono all'ordine del giorno. Ecco, il catechismo gestaltico che Giovanni suggerisce aiuta innanzitutto a cambiare prospettiva. Non è uno strumento per memo-



rizzare nozioni, ma un'esperienza che aiuta a contattare il cuore, il proprio e quello di Gesù. In questo libro l'autore presenta i fondamenti teorici che hanno generato il percorso, partendo dalle intuizioni del Rinnovamento della Catechesi, ancora oggi largamente inattuato. Particolarmente interessante, poi, è il racconto dell'esperienza realizzata in una parrocchia della Diocesi di Ancona-Osimo. È una proposta la cui realizzazione presenta tempi non brevissimi, perché richiede un'opportuna formazione dei catechisti. Primi passi per quella rivoluzione, per quel cambiamento che Papa Francesco auspica e provoca.

**VIGNETI FIORELLO**

AUTOMAZIONE ELETTROMECCANICA

Campane - Orologi programmatori - Incastellature

Via Muzio Gallo, 19 - 60027 Osimo (AN)  
tel e fax: 071-7103106 - cell. 337-656125

**ARISTON**

THERMO GROUP